

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.212, 683.385, 63.521, 61.460, 67.245  
ABBONAMENTI: Un anno . . . . L. 2.200  
Un semestre . . . . . 1.150  
Un trimestre . . . . . 600  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29785  
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Classica L. 50  
Echi settimanali L. 50 - Cronaca L. 70 - Necrologi L. 50 - Poesia, Lettere, Logg  
e più altre L. 50 - Pubblicità: per ogni millimetro di colonna: L. 50  
CITA' IN ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento, 9, Roma - Tel. 61.812, 63.954, 684.093

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 94 MARTEDI 22 APRILE 1947 Una copia L. 8 - Arretrata L. 10

## I PRIMI RISULTATI DELLE ELEZIONI SICILIANE

# Blocco del Popolo è in testa

Alta percentuale di votanti (78 per cento) in tutta l'Isola - Il Blocco in netta maggioranza nelle province di CALTANISSETTA, AGRIGENTO, MESSINA, ENNA, SIRACUSA, TRAPANI, RAGUSA - A CATANIA e a PALERMO il Blocco è secondo - I primi risultati definitivi: la lista di Garibaldi vittoriosa nella città di RAGUSA

PALERMO, 22 (Or. 22). — Il Blocco del Popolo è in testa nelle elezioni siciliane con un distacco complessivo di circa 53 mila voti dalla D. C. e di circa 63 mila voti dal blocco quinquista. Le operazioni di scrutinio proseguono.

Ecco i risultati nelle varie province, noti fino alle 2.30 di stasera:

AGRIGENTO (10 sezioni su 287): B.D.P. 14.616; D.C. 8.620; U.Q. 4.419; Mon. 1.181; Unione lavoratori 906; P.R.I. 352; P.S.L.I. 317; M.I.S. 287.

CALTANISSETTA (parziali): B.D.P. 46.735; U.Q. 23.900; D.C. 20.000; Nel capoluogo si sono avuti i seguenti risultati (5 sezioni su 30): U.Q. 10.700; B.D.P. 8.111; D.C. 4.188; Mon. 301.

CATANIA (62 su 551): D.C. 11.811; B.D.P. 7072; U.Q. 6.003; Mon. 4.561; M.I.S. 4.184; P.S.L.I. 2.351.

ENNA (12 sezioni su 143): B.D.P. 7.390; D.C. 5.378; Mon. 4.817; M.I.S. 3.352; U.Q. 2.973; P.R.I. 2.704; P.S.L.I. 2.024. Nel capoluogo si sono avuti i seguenti risultati pressoché definitivi: P.R.I. 2.258; B.D.P. 2.162; Mon. 1.929; U.Q. 929; D.C. 823; M.I.S. 719.

MESSINA (40 sezioni su 498): Blocco del Popolo 4008; U.D.N. 2.705; D.C. 2.683; U.Q. 2.616; Mon. 2.608; M.I.S. 1.731; P.R.I. 850; P.S.L.I. 492.

PALERMO (parziali): Mon. 14.900 (circa) Blocco del popolo 12.000 (circa).

RAGUSA (parziali): B.D.P. 13.398; D.C. 10.180; U.Q. 9928; M.I.S. 1.836. Nel capoluogo si sono avuti i seguenti risultati definitivi: B.D.P. 973; D.C. 8310; U.Q. 5191; P.R.I. 1.297; P.S.L.I. 661; M.I.S. 306.

SIRACUSA (parziali): B.D.P. 24.222; U.Q. 14.082; D.C. 8.188; M.I.S. 5.720. Nel capoluogo si sono avuti i seguenti risultati (7 sezioni su 40): B.D.P. 4.802; U.Q. 2.868; D.C. 1.192; P.S.L.I. 1.047.

TRAPANI (parziali): B.D.P. 13.819; D.C. 12.283; U.Q. 4.588; M.I.S. 3.818.

grande tranquillità. Un solo incidente degno di rilievo si è verificato a Catania, dove l'indipendentista Antonio Giuliano è stato rido dalla D. C. e di circa 63 mila voti dal blocco quinquista. Le operazioni di scrutinio proseguono.

A Palermo un frate è stato sorpreso e denunciato mentre stava cercando di votare per un suo defunto confratello. Un maresciallo dei carabinieri ha tratto in arresto per porto d'armi abusivo un comunista a S. Giuseppe Intò.

L'on. Selvaggi, Alto Commissario, il card. Ruffini, Arcivescovo di Palermo e Girolamo Li Causi hanno votato del sì.

Dalle notizie pervenute, tramite l'Ufficio Stampa dell'Alto Commissariato e alla Prefettura di Palermo, è accertato che la percentuale di votanti che fino alle ultime ore di ieri sera si aggirava sul 65 per cento, è salita in tutta l'Isola al 78 per cento. La provincia di Ragusa ha dato finora la più alta percentuale di votanti con l'85,75 per cento.

Per quello che riguarda lo spostamento di forze, qui a Palermo città, tra le elezioni del 10 novembre e quelle del 20 aprile, i risultati dei risultati nei quartieri tipo da notevole scarto in aumento per la lista del Blocco del Popolo, che ha visto i suoi voti raddoppiati nei due carichi.

RAGUSA (parziali): B.D.P. 13.398; D.C. 10.180; U.Q. 9928; M.I.S. 1.836. Nel capoluogo si sono avuti i seguenti risultati definitivi: B.D.P. 973; D.C. 8310; U.Q. 5191; P.R.I. 1.297; P.S.L.I. 661; M.I.S. 306.

Dopo aver sottolineato, parlando dei prestiti esteri necessari al nostro Paese, che i prestiti debbono essere ottenuti in modo tale che non sia menomata la nostra indipendenza e dopo aver espresso a questo proposito un giudizio severo sulla politica attuale degli Stati Uniti d'America Terracini ha esaminato la situazione politica italiana. Egli ha sottolineato la necessità di dare rapidamente al popolo italiano la sua nuova costituzione. Come Presidente della Costituente egli ha dichiarato che ritiene possibile concludere i lavori dell'Assemblea entro il 24 giugno se si impegnano ad impiegare ogni sua energia per conseguire questo scopo.

Una nuova consultazione popolare, ha concluso il compagno Terracini, darà stabilità alla democrazia italiana e aiuterà il nostro Paese ad uscire rapidamente da questa situazione di disagio politico ed economico.

**Il Consiglio dei Ministri si riunisce domani**

I rappresentanti della C.G.I.L. da De Gasperi

La riunione del Consiglio dei Ministri che doveva aver luogo oggi è stata invece rinviata alle 9.30 di domani mattina. Oltre ai provvedimenti di ordinaria amministrazione, i ministri discuteranno su problemi di grande importanza che attendono tempo una decisione in particolare.

**La Sicilia alle urne**  
(Dal nostro inviato speciale)

PALERMO, 21. — Oggi alle ore 12 hanno avuto termine le operazioni di voto nelle sezioni che non avevano ancora iniziato la votazione nella serata di ieri. Le operazioni si sono svolte nella più

grande tranquillità. Un solo incidente degno di rilievo si è verificato a Catania, dove l'indipendentista Antonio Giuliano è stato rido dalla D. C. e di circa 63 mila voti dal blocco quinquista. Le operazioni di scrutinio proseguono.

A Palermo un frate è stato sorpreso e denunciato mentre stava cercando di votare per un suo defunto confratello. Un maresciallo dei carabinieri ha tratto in arresto per porto d'armi abusivo un comunista a S. Giuseppe Intò.

L'on. Selvaggi, Alto Commissario, il card. Ruffini, Arcivescovo di Palermo e Girolamo Li Causi hanno votato del sì.

Dalle notizie pervenute, tramite l'Ufficio Stampa dell'Alto Commissariato e alla Prefettura di Palermo, è accertato che la percentuale di votanti che fino alle ultime ore di ieri sera si aggirava sul 65 per cento, è salita in tutta l'Isola al 78 per cento. La provincia di Ragusa ha dato finora la più alta percentuale di votanti con l'85,75 per cento.

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

**Le ragioni del pane non saranno ridotte**

Un secondo milione di pacchi viveri

Il Nuovo Corriere di Firenze pubblica un'intervista del compagno Cerreri Alto Commissario all'Alimentazione. L'intervista, che è in seguito ai numerosi provvedimenti adottati, arriva alla scadenza con il prossimo raccolto. Cerreri si propone di procedere ad ulteriori riduzioni della razione di pane.

In aggiunta al milione di pacchi che sarà tra breve distribuito ai dipendenti statali e ai pensionati, di cui è prevista la distribuzione di un'altra distribuzione di un milione e centomila pacchi viventi alla Camera di Previdenza sociale, 20 mila pacchi sono riservati ai minatori di tutta l'Italia e 10 mila ai ciechi e agli invalidi di guerra.

E' infine allo studio, in accordo con il ministro della P. I., una giornata di aiuti all'infanzia che avrà luogo entro maggio, in considerazione del particolare stato di bisogno che hanno i bambini.

In relazione al censimento anagrafico viene innanzi il problema dei pensionati che debbono ottenere dal Comune, sull'apposito modulo, la dichiarazione di essere in possesso di un'abitazione e dell'ammontare della pensione di cui godono, debbono recarsi presso le rispettive delegazioni portandosi con sé, oltre al modulo su cui va apposta la dichiarazione, il libretto di censimento.

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

**La destituzione del Prefetto richiesta dalla C.d.L. di Catanzaro**

CATANZARO, 21. — In relazione alla destituzione del prefetto Pettilia Policastro il 13 aprile un gruppo di cittadini, che hanno trovato la morte una madre di famiglia e lo spazzino Manfredi, in seguito alla sparatoria con il prefetto Policastro, hanno votato un o.d.g. rivolto al Governo per chiedere la destituzione del Prefetto di Catanzaro.

L'o.d.g. chiede inoltre la punizione immediata e severa dei carabinieri ed agenti colpevoli di assassinio e ferimento e reclama la responsabilità della Camera Confederale di Catanzaro, che ha arbitrariamente tenuto in carcere ed ammontare della pensione di cui godono, debbono recarsi presso le rispettive delegazioni portandosi con sé, oltre al modulo su cui va apposta la dichiarazione, il libretto di censimento.

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

**Il terzo processo contro C. E. Basile**

VENEZIA, 21. — Si è iniziato questa mattina, dinanzi alla Corte speciale di Assise, il terzo processo contro Carlo Emanuele Basile ex prefetto di Genova ex sottosegretario alla guerra nella repubblica di Salò, responsabile della deportazione in Germania di migliaia di partigiani.

Il Basile era già stato processato una prima volta a Milano, nel luglio 1945 e condannato a vent'anni. Era però stato rinvolto a giudizio presso la Corte di Assise di Pavia la quale aveva emesso verdetto di condanna a morte.

La Corte Cassazione, accogliendo il ricorso dell'imputato aveva annullato la sentenza, rinviando a nuovo giudizio presso la Corte speciale di Venezia.

Il Sindacato della città di Genova è costituito Parte Civile a nome delle famiglie delle vittime. Il processo proseguirà nei prossimi giorni.

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

**De Vita ha sfidato Repech dopo l'incidente all'Arlecchino**

MILANO, 21. — In seguito ad un incidente avvenuto a Milano l'altra sera tra Leonida Repech direttore de "L'Umanità" e Corrado De Vita, direttore di "Milano-Sera" quest'ultimo ha inviato un cartello di sfida al Repech.

L'incidente è avvenuto all'Arlecchino, circolo dei giornalisti milanesi,

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

La seduta della mattina alla Costituente ha inizio — dopo una breve protesta di CALOSSO per l'abitudine di cancellare gli oratori che risultano assenti — con lo svolgimento di una interrogazione — firmata da ROVEDA e MONTAGNANA — sul recente incendio di Torino. Il Ministro SCLEBA risponde brevemente ricordando i provvedimenti in favore degli espartigiani e dei lavoratori. Replica brevemente l'azionista FOA e successivamente prende la parola il compagno ROVEDA.

**Il compagno Roveda per i diritti dei partigiani**

L'ex sindaco di Torino critica anzitutto il Governo per non aver provveduto a consacrare con mi-

**Con le bombe, con la dinamite, con le menzogne volevano arrestare l'avanzata del popolo siciliano. Ma nel nome di Garibaldi il popolo siciliano è andato avanti.**

PROSPETTIVE DI SCAMBI PER LA NOSTRA ECONOMIA

## Accordo commerciale tra Italia e Jugoslavia

E' stato parafato sabato a Belgrado un accordo commerciale e di collaborazione economica tra l'Italia e la Jugoslavia.

La missione commerciale italiana, guidata dal dott. Mattioli rientrerà martedì da Belgrado.

La missione, com'è noto, era partita mercoledì 26 marzo u. s. per Belgrado. Essa era diretta da Raffaele Mattioli, Antonio Pesenti e dal dott. Giustiniani. Conversazioni a carattere non ufficiale erano state iniziate alcune settimane prima dalla partenza della missione per Belgrado dal dott. Merzario.

**Anders chiede il divorzio alla Sacra Romana Roma**

LONDRA, 21. — L'ufficio del generale Ladislav Anders, comandante del II Corpo Polacco, ha confermato oggi la notizia che trapelata giorni addietro, secondo la quale il generale Anders si era recato alla Sacra Romana Roma per ottenere il decreto di annullamento del suo matrimonio.

La signora Anders e il figlio Giorgio hanno lasciato l'Italia lo scorso luglio, ed hanno deciso di fissare la loro residenza in Inghilterra.

**Incendio in Giappone 17.000 persone senza tetto**

TOKIO, 21. — Un violento incendio scoppiato a Iida è stato domato, dopo i vari sforzi dei pompieri, da un'abbondante pioggia caduta sulla città.

L'incendio ha provocato la distruzione di circa 4000 case di abitazione.

Da informazioni giunte a Tokio alla stampa locale si apprende che i tre terzi della città, abitata da 6000 anime, sono completamente distrutti.

**Il Congresso americano non rappresenta il popolo**

OSLO, 21. — L'ex Ministro americano, Henry Wallace, parlando al norvegese ha dichiarato che il Congresso di Washington non rappresenta il popolo americano per questo concerne l'atteggiamento del Governo verso la Russia.

Riferendosi alla «Dottrina di Truman» riguardante la politica americana nei confronti dell'Europa orientale e del Medio Oriente, l'oratore ha detto che il popolo americano si oppone al Governo di costruire una grande guerra in Europa e che vorrebbe oggi la forza contro i paesi armati degli paesi dell'Europa orientale. Tutti i paesi desiderano la pace, ma nessuno più della Russia, e quello desiderato è un accordo che la Russia non abbandonerebbe mai le Nazioni Unite. E' il governo americano che deve modificare la sua linea di condotta.

**Federico IX proclamato re di Danimarca**

COPENAGHEN, 21. — Federico IX è il nuovo re di Danimarca. Il suo incoronamento a Cristiano X sarà il 22.40 dopo 14 giorni di malattia.

Meno di 18 ore dalla morte di Cristiano X, il re danese, il danese Knud Kristensen è apparso alla luce del mondo.

**La colpevolezza dell'americano assassino dipenderebbe dalla lettura di un regolamento**

L'imputato sorride tranquillo - A questa sera la sentenza?

Alle nove meno cinque di ieri mattina, ancora non si sapeva, leggasi a Forò stallo, in quale sala si sarebbe svolta la lettura del regolamento. L'assassino di Piazza Barberini.

Alle 10 l'imputato era entrato da poco, e i fotografi l'avevano ripreso dall'alto, dal secondo piano, di una sala di seconda mano.

Breve chiacchierata del Procuratore, il tenente colonnello Kurtz, da lettura dei membri della Corte, la mano destra alzata, uno ad uno prestano giuramento.

L'imputato e i due difensori si friggono quasi sull'attenti mentre in un'aula di prima mano, nella persona di Anselmo Erati, Roma, Piazza Barberini, nella sera del 2 aprile 1947.

L'Alonso si presenta come un soldato piuttosto basso, bruno e ricciuto, con il petto nudo, con un'occhiata di colori e la medaglia di «buona fede».

Sul braccio destro il distintivo della Croce Rossa, che forse non è d'oro, ma di bronzo. L'Alonso si dichiara «non colpevole».

Il cancelliere, un'attenta e distinta signora, verbalizza Esaurite le formalità della domanda — si legge — il primo teste. Egli è il comandante dell'assassino, il cap. Spruel, al quale vengono proposte le domande: «Se esiste nell'Esercito americano un regolamento che vieta ai soldati, non in zona d'operazione, di uccidere uomini e di creare disordini?»

«Sì».

«Credete che l'Alonso non fosse a conoscenza?»

«Sì. Il regolamento era affisso in caserma».

«Stato mai letto al rapporto?»

«Sì, ma non da me. Lo lesse un mio collega».

«Veniva tenuto il collega?»

Il solito mignolo fa notare sottovoce che se il giorno in cui il colpevole del cap Spruel ha letto il regolamento, l'Alonso avesse fatto un'azione e fosse stato in infermeria, la difesa avrebbe avuto un numero di testimoni assai maggiore di quello attuale.

L'Alonso si dichiara «non colpevole».

Il cancelliere, un'attenta e distinta signora, verbalizza Esaurite le formalità della domanda — si legge — il primo teste. Egli è il comandante dell'assassino, il cap. Spruel, al quale vengono proposte le domande: «Se esiste nell'Esercito americano un regolamento che vieta ai soldati, non in zona d'operazione, di uccidere uomini e di creare disordini?»

«Sì».

«Credete che l'Alonso non fosse a conoscenza?»

«Sì. Il regolamento era affisso in caserma».

«Stato mai letto al rapporto?»

«Sì, ma non da me. Lo lesse un mio collega».

«Veniva tenuto il collega?»

**Otto ore di blocco sulle linee Milano-Como-Varese-Novara**

MILANO, 21. — L'intero traffico sulle ferrovie nord, che collegano Milano con Como, Varese, Novara a tutta la zona prealpina, è rimasto sospeso dalle 7.30 di stasera alle 15 per una manifestazione di protesta di viaggiatori, in maggioranza operai, che alla stazione di smistamento di Saronno hanno bloccato tutte le linee.

La protesta era originata dal mancato accoglimento di una richiesta di validità degli abbonamenti per lavoratori anche nelle giornate festive. Nel pomeriggio il traffico poteva essere ristabilito.

**L'ingerenza degli Stati Uniti nel Mediterraneo piace a De Gasperi**

Secondo il leader democristiano gli "aiuti", militari di Truman alla monarchia greca tendono a "rafforzare la pace".

In un'intervista concessa ieri al presidente dell'U.P., l'on. De Gasperi ha detto di esprimere il suo parere sulla «scrittura particolare» del Ventesimo articolo del trattato di pace, e del loro interesse per il Mediterraneo, ha detto: «In linea generale sono lieto dell'interesse americano per le cose dell'Europa». «In Europa costituisce una buona garanzia contro nuovi conflitti tra gli Stati europei».

Successivamente l'on. De Gasperi ha detto che «la vera minaccia per la democrazia cristiana in Italia è oggi la fame. Solo la fame, il disastro economico, potrebbe infatti determinare uno stato di crisi che potrebbe sfociare anche nell'avvento di nuove dittature, di destra e di sinistra». Secondo

**La «visionaria» di Baroli gode ottima salute**

BACOLI, 21. — Annunziata Scamardelli, la piccola visionaria di Bacoli, che nella casetta paterna di Maremorte aveva preannunciato la sua morte per la mattina del 20 aprile alle ore 9, è più che mai viva.

Una notizia ha enormemente deluso la popolazione di Bacoli che aveva creduto alla veridicità della profezia che Annunziata affermava di aver ricevuta dalla Madonna. La fanciulla verrà sottoposta ad una accurata visita del prof. Scario di Napoli.

## Molotov si oppone alle interferenze negli affari interni del Territorio Libero

MOSCA, 21. — I quattro Ministri degli Esteri hanno studiato questa mattina il rapporto della Commissione speciale d'inchiesta sulla situazione finanziaria del territorio libero di Trieste. Tale rapporto ammette un deficit prevedibile di cinque milioni di dollari per l'attuale anno finanziario, deficit che dovrebbe essere coperto, secondo la opinione espressa da Marshall, da un aiuto estero.

Nel corso della discussione Molotov ha domandato che sia definito in cosa consista questo aiuto estero, il quale non si deve trasformare in un'interferenza inammissibile negli affari interni del Territorio libero.

La delegazione americana ha proposto quindi di rinviare il rapporto della Commissione, insieme con i memorandum dei governi italiani e jugoslavo, alle Nazioni Unite. Molotov ha ricordato a questo punto che fin dai primi giorni dell'attuale sessione i Ministri si erano assunti la responsabilità di ogni soluzione al riguardo.

E' stato infine deciso di nominare una commissione speciale per

## Colpo di mano franco-inglese sul carbone della Ruhr

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 21. — A mezzanotte è stato notato contemporaneamente a Parigi e Londra l'assalto al carbone della Ruhr, firmato domenica scorsa a Mosca da Bidault, Bevin, e Marshall.

Il secondo attacco alla Francia socialista tentato di carbone della Ruhr, cifra che lo stesso Bidault, solo poche settimane fa, giudicava «estremamente inadeguata ai bisogni dell'industria francese». Questa fornitura di carbone non saranno effettuate a titolo di separazione. La Francia la dovrà quindi pagare in dollari.

Un accordo ribatte una importante politica notevolmente Bidault che fino al giorno della partenza per Mosca si atteggiava a mediatore tra i Tre Grandi, e ora si è schierato con gli interessi di Quattro le quali anche dell'U.R.S.S. che ricci è stata esclusa, sull'insieme dei problemi tedeschi.

LUIGI CAVALLO

## MARIA MADDALENA ROSSI PARLA ALLA COSTITUENTE

## Critica dei comunisti all'articolo 24 sull'indissolubilità del matrimonio

Parità dei coniugi e legislazione favorevole ai reduci - Roveda in difesa dei partigiani

L'on. MACRELLI (rep.) si spiffera particolarmente sull'art. 24, che stabilisce il principio della indissolubilità del matrimonio nella Costituzione.

Alte 1945 tra i vivi segni di attenzione per diverse ragioni. Autori e revisori hanno affermato che tale principio non è materia costituzionale, e questo è senza dubbio un errore. Noi siamo per i contratti all'incrinamento soprattutto in famiglia.

L'on. MACRELLI (rep.) si spiffera particolarmente sull'art. 24, che stabilisce il principio della indissolubilità del matrimonio nella Costituzione.

Alte 1945 tra i vivi segni di attenzione per diverse ragioni. Autori e revisori hanno affermato che tale principio non è materia costituzionale, e questo è senza dubbio un errore. Noi siamo per i contratti all'incrinamento soprattutto in famiglia.

## La situazione finanziaria di Trieste davanti ai quattro

## Molotov si oppone alle interferenze negli affari interni del Territorio Libero

## Colpo di mano franco-inglese sul carbone della Ruhr

## La «visionaria» di Baroli gode ottima salute

## L'ingerenza degli Stati Uniti nel Mediterraneo piace a De Gasperi

## Secondo il leader democristiano gli "aiuti", militari di Truman alla monarchia greca tendono a "rafforzare la pace".

## Otto ore di blocco sulle linee Milano-Como-Varese-Novara

## La colpevolezza dell'americano assassino dipenderebbe dalla lettura di un regolamento

## Federico IX proclamato re di Danimarca

## Incendio in Giappone 17.000 persone senza tetto

## Anders chiede il divorzio alla Sacra Romana Roma

## Con le bombe, con la dinamite, con le menzogne volevano arrestare l'avanzata del popolo siciliano. Ma nel nome di Garibaldi il popolo siciliano è andato avanti.

